



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 18/09/2014 N° 277

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DEI GRUPPI NERO SU BIANCO LUCIANO CORTONESI, MASSIMO BIANCHINI, MODERATI DI CENTRODESTRA PIETRO STADERINI IN MERITO ALLE VARIAZIONI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA ZTL.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO	X	
GUAZZI GIANNI	X		LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO		X
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
NESI FEDERICO	X		STADERNI PIETRO		X
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO	X		AURIGI MAURO	X	
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
SABATINI LAURA	X		TUCCI ENRICO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
ZACCHEI FABIO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott. Francesco Ghelardi

N. 277

OGGETTO: Interrogazione dei Consiglieri dei Gruppi Nero su Bianco Luciano Cortonesi, Massimo Bianchini, Moderati di Centrodestra Pietro Staderini in merito alle variazioni alla regolamentazione degli accessi alla ZTL.

I Consiglieri dei Gruppi Nero su Bianco Luciano Cortonesi, Massimo Bianchini, Moderati di Centrodestra Pietro Staderini hanno presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI SIENA

I sottoscritti consiglieri comunali rivolgono la presente interrogazione avente per oggetto: **variazioni alla regolamentazione degli accessi alla ZTL.**

Premesso che

- la giunta comunale nel mese di luglio u.s. ha deciso di rivedere le modalità di accesso alla ZTL, prevedendo il pagamento del “bollino” anche per diverse categorie che in precedenza potevano accedere gratuitamente alla ZTL;
- tra queste categorie vi sono anche i lavoratori impiegati presso la Polizia di Stato

Considerato che si tratta di circa 170 persone che prestano servizio presso la Questura e la relativa Caserma, nei vari turni e secondo le varie specializzazioni; militari: corpi di guardia, volanti, squadra mobile, Digos, anticrimine e impiegati civili che prestano servizio amministrativo, ecc.

Tenuto conto che i servizi prestati dal corpo militare vengono svolti durante tutte le 24 ore della giornata.

Preso atto inoltre che nella concertazione che vi sarebbe stata con alcune organizzazioni di categoria, le parti avrebbero evidenziando l'esigenza di mantenere accuratamente sotto controllo la nuova regolamentazione e tariffazione, con l'impegno di ritrovarsi nei prossimi mesi per valutare l'andamento del primo periodo di sperimentazione ed eventualmente apportare i correttivi necessari.

i sottoscritti consiglieri
CHIEDONO DI CONOSCERE

Quale sia l'orientamento del Sindaco in merito alla recente variazione di accesso alla ZTL e per quale motivo sono stati inseriti tra i soggetti che dovranno pagare il bollino anche il personale (militare e civile) impiegato presso la Polizia di Stato.

Quali sono i soggetti che riceveranno ancora gratuitamente il permesso di accesso alla ZTL.

Se il Sig. Sindaco non ritenga opportuno rivedere l'attuale impostazione e, negli impegni presi per le valutazioni della fase sperimentale, apportare correttivi alla delibera in questione.

F.to: CORTONESI Luciano
BIANCHINI Massimo
STADERINI Pietro””

Dichiarata aperta la discussione il Presidente così prosegue:.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Viene rinviata l'interrogazione n. 39 in progressivo 11, soggetta a rinvio per quanto già motivato precedentemente, cioè che ciascun Consigliere non può svolgere più di due interrogazioni nella stessa adunanza, e il Consigliere proponente ha già svolto due interrogazioni.

Riguardo alla trattazione della successiva interrogazione, n. 12, del Consigliere del Gruppo Moderati di Centrodestra Pietro Staderini in merito al cantiere del Quartiere Ecologico di Malizia, viene rinviata per assenza del proponente.

Con la stessa motivazione viene rinviata anche la successiva interrogazione, la n. 61 del protocollo, 13 progressivo, dei Consiglieri del Gruppo Siena Rinasce Eugenio Neri, Giuseppe Giordano in merito al servizio antincendio concerto di Venditti in Piazza del Campo dell'11 luglio 2014.

Sempre con la medesima motivazione viene rinviata anche la successiva interrogazione, la 62 a protocollo e 14 progressivo, interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Siena Rinasce Eugenio Neri, Giuseppe Giordano in merito all'Arco del Peruzzi in via Petriccio-Belriguardo.

Si procede, quindi, nella successiva interrogazione.

Cons. CORTONESI – Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

L'interrogazione è abbastanza semplice. A luglio la Giunta ha rivisto il Regolamento per l'accesso alla ZTL, inserendo e ampliando a una serie di soggetti la corresponsione del cosiddetto "bollino", ovverosia il pagamento della tassa per l'accesso alla ZTL, cosa che, se non vado errato, riguarda anche i Consiglieri comunali. Ma la domanda non è per questa categoria, bensì per dei lavoratori, nello specifico le forze dell'ordine della Polizia di Stato – e immagino che forse ci potranno essere anche altre categorie di lavoratori – che con questa nuova normativa, se non cambia, sarebbero assoggettate al pagamento del bollino per recarsi al lavoro.

Si tratta non di qualche caso isolato ma di circa 170 persone, fra quelli che operano nella Questura e nella Caserma. Fra l'altro, questo dispositivo della Giunta di estendere il pagamento del bollino riguardava, nella fase in cui è stata decisa, mi risulterebbe – ma chiedo conferma eventualmente – anche concertata con le organizzazioni di categoria; sembrerebbe che le organizzazioni di categoria, nel momento in cui hanno ricevuto questa comunicazione, avrebbero espresso il gradimento di sviluppare, come spesso viene fatto in questo Comune, una sorta di sperimentazione, ovverosia di provare un po' per vedere un po' come funziona, salvo poi rivedere e rivalutare il dispositivo, se non altro anche eliminarlo.

Quindi le domande sono molto chiare: se il Sindaco è a conoscenza di questa problematica che riguarda la Polizia di Stato, ripeto, non si tratta di cose, come dire, di spasso o di shopping, ma si tratta di lavoratori che vanno a prestare un servizio – purtroppo o menomale che lo prestano – anche in tutte le ventiquattro ore dell'arco della giornata a; se questa cosa dovrà rimanere, se questo impegno che era stato preso con le organizzazioni di categorie è ancora valido e se si può vedere di fare qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Luciano Cortonesi per l'illustrazione dell'interrogazione. Risponde all'interrogazione l'assessore Stefano Maggi.

Ass. MAGGI – Buonasera a tutti, Sindaco, Consiglieri, colleghi Assessori.

Rispondo con la risposta dell'ufficio che vi leggo e poi faccio qualche considerazione.

“In riferimento all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto si rappresenta quanto di seguito:

i permessi delle forze dell'ordine sono compresi nella tipologia 'servizio', al pari di quelli delle pubbliche amministrazioni, non c'è il pagamento di un bollino che rimane soltanto per la sosta dei residenti.

I veicoli istituzionali di proprietà della Polizia di Stato identificati dal logo non sono comunque soggetti a tariffa.

Il personale impegnato presso la sede della Polizia di Stato utilizza auto privata per recarsi nella sede del proprio luogo di lavoro. In questo caso il permesso viene mantenuto in considerazione delle particolari funzioni attribuite al personale in quanto l'ordinanza prevede come regola generale che non è consentito andare al lavoro in macchina nel centro storico – quindi è una cosa che si mantiene per la Polizia di Stato proprio in funzione della ubicazione della Questura nel centro storico di Siena, che naturalmente auspichiamo rimanga nel centro storico di Siena anche per il presidio del territorio, però, ripeto, non è consentito in generale ai lavoratori andare al lavoro in macchina nel centro storico, questo perché altrimenti il centro storico sarebbe ancora più invivibile rispetto a quanto è oggi.

Il permesso di accesso nella categoria 'servizio' viene rilasciato al costo annuo di 30 euro – ricordo che i residenti pagano 27 euro al mese per la sosta e finora erano soltanto loro a pagare tutto il costo dell'apparato telepass. I permessi della categoria servizio sono rilasciati al costo annuo, non mensile, annuo, di 30 euro, ed è quello che pagheremo anche noi perché dobbiamo innanzitutto dare il buon esempio ai cittadini. Pagheremo anche noi, Sindaco, Assessori e Consiglieri, per chi naturalmente ha bisogno di venire, per motivi istituzionali e basta, nel centro storico con la macchina –.

Peraltro, i dipendenti della Polizia di Stato sono equiparati a quelli di altre amministrazioni pubbliche che però hanno un proprio resede privato". Per esempio, l'Università di Siena ha un suo resede in ZTL, nel retro della piazza San Francesco, e anche in questo caso per andare al lavoro chi ci vuole andare paga 30 euro all'anno, in quel caso però parcheggia in area privata.

Per la Polizia è possibile parcheggiare a lato di via delle Sperandie, dove c'è una caserma, oppure in piazza Jacopo della Quercia, dove ci sono posti specificatamente riservati alla Polizia proprio in funzione del ruolo importante che svolgono nel centro storico con la presenza della Questura. Lì sono riservate alla Polizia 17 aree a stalli di sosta, cioè è un'area che è pubblica, quindi proprietà del Comune, ma dove sono – naturalmente seguendo la normativa del Codice della Strada – riservate 17 stalli di sosta proprio per le necessità dei lavoratori della Polizia di Stato.

"Il numero di permessi del personale della Polizia di Stato è di 205 unità – è in assoluto il più alto dei permessi rilasciati, ma naturalmente non si è fatto nessun ridimensionamento di questo numero proprio in considerazione dell'importanza del ruolo da essi svolto". Il permesso è tariffato con una tariffa minima di 30 euro per tutti, soltanto per esigenze saltuarie e nel limite della mezz'ora è stata mantenuta la gratuità – quindi esigenze saltuarie, non l'andare al lavoro tutti i giorni, questo per i cittadini privati che hanno bisogno, potrebbe essere anche il caso di un poliziotto che va in Questura una volta ogni tanto, ma può essere il caso di qualcuno che deve portare un anziano dentro, deve spostare un mobile da una parte all'altra della città, in questo caso nel limite di trenta minuti è stato garantito un permesso, che va fatto volta per volta, ma che è gratuito, al limite è frazionabile in due parti con quindici minuti per volta.

L'impianto complessivo del provvedimento è a titolo sperimentale. Ricordo che questa tariffazione di accessi è stata decisa dalla Giunta, ma a seguito di una delibera del Consiglio del 12 aprile scorso. E' a titolo sperimentale, lo aggiorniamo di continuo, lo monitoriamo e andrà, eventualmente, inserito nel Piano urbano della mobilità, che dovremo approvare in Consiglio, naturalmente, nella primavera del 2015. Quindi tutto questo è soggetto a revisione e lo dovremo comunque decidere, lo dovrete decidere in Consiglio nella primavera 2015. La sperimentazione dura per il periodo massimo di un anno.

Quindi, per quanto attiene alle Forze dell'Ordine, sono stati conservati tutti i permessi preesistenti nel numero di 205, proprio in considerazione dell'importanza del ruolo da essi svolto, e peraltro ora sono stati ulteriormente prorogati per altri due mesi, per discutere direttamente con Questura, Prefettura, eccetera, che sono interessate all'accesso nel centro storico per esigenze di servizio.

Ricordo che il costo dell'apparato di rilevazione dei varchi, i cosiddetti "telepass", sfiora i 400.000 euro all'anno, che erano al momento, cioè fino a luglio scorso, pagati soltanto dai residenti, poi

c'era una consistente mole di permessi di altre categorie, non solo la Polizia di Stato, ma anche molti altri, dalle Contrade alle Associazioni, che erano completamente gratuiti.

Quindi con questa nuova norma abbiamo anche voluto redistribuire il carico del costo di questo apparato su tutti gli utilizzatori.

Se noi lo manteniamo gratis è chiaro che lo paga la fiscalità generale, il che vuol dire che un anziano di Taverne o del Petriccio, che in macchina in centro storico non ci è mai venuto in vita sua, pagherebbe per l'apparato telepass, che peraltro ormai è molto datato, sono macchinari progettati negli anni '90, e vanno anche aggiornati a fine anno, quindi c'è bisogno anche di fare un investimento nuovo per renderli più rispondenti alle esigenze di oggi, più efficienti e anche più automatizzati nei controlli, perché quelli attuali non riescono a controllare automaticamente molte cose che invece quelli di oggi riescono a fare.

Quindi questo è il motivo per cui è stato richiesto anche alla Polizia di Stato il pagamento di questo contributo, che è il minimo – 30 euro all'anno – per tutti, meno non c'è, perché appunto si tratta di esigenze continuative di accesso alla ZTL, viene mantenuto in funzione dell'importanza che hanno i poliziotti nel poter accedere al loro luogo di lavoro in centro storico, ma è soggetto alla tariffazione come tutti gli altri, ripeto, compresi i nostri.

Ho finito, ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per l'illustrazione dell'interrogazione l'assessore Stefano Maggi.

Naturalmente ha facoltà di esercitare il diritto di replica uno dei Consiglieri proponenti, il consigliere Luciano Cortonesi.

Cons. CORTONESI – Ringrazio l'Assessore dell'illustrazione.

Se ho capito bene, quindi, in qualche misura qualcuno ci guadagnerebbe? Prima pagavano solo i residenti, ora, aggiungendo altre categorie, noi Consiglieri comunali, e così, la cifra dovrebbe crescere un pochino... (*Ndt, intervento fuori microfono*). Ecco, per i residenti dovrebbe scendere. Cioè se non altro qualche categoria ci guadagna, allora, i residenti dovrebbero pagare meno. Va beh.

E poi credo di aver capito che sostanzialmente l'allargamento riguarda, appunto, i Consiglieri comunali, questi di servizio, poi il resto, tutta la categoria di quelli che non pagano rimane sostanzialmente invariata, le Contrade e tutte queste cose qui rimangono... Pagano? (*Ndt, intervento fuori microfono*). Ah, pagano anche le Contrade.

Mi ritengo soddisfatto delle illustrazioni, mi riservo magari di ritornarci sopra, sull'argomento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Luciano Cortonesi.

Fatto verbale e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GHELARDI

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 25/09/2014

Siena, li 25/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GHELARDI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 25/09/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

FRANCESCO GHELARDI
